



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Porto di Bari. Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	10262
<i>Proponente</i>	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 957 del 29 gennaio 2024 Parere della Regione Puglia di cui al provvedimento dirigenziale n. 6 del 10 gennaio 2024

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 08/02/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 08/02/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale con nota n. 25852 dell'11 agosto 2023, acquisita al protocollo n. 134565/MASE del 21 agosto 2023, per il progetto "Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo" nel porto di Bari;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa con l'istanza, e del perfezionamento atti di cui alla nota n. 1296420 del 19 ottobre 2023 assunta al protocollo n. 168644/MASE del 20 ottobre 2023;

VISTA la nota protocollo n. 178137/MASE del 6 novembre 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 8 novembre 2023, e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che la Regione Puglia ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che l'intervento è riferibile alla tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, quale modifica alla tipologia di opera di cui al punto 11) dell'allegato II medesimo, denominata *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate”*;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di banchine e piazzali a servizio della Guardia Costiera, collegate alla radice del Molo San Cataldo, in adiacenza ed ampliamento delle aree già occupate dalla stessa; il progetto prevede inoltre un intervento di approfondimento dei fondali, fino alla quota di -7,00 m rispetto al l.m.m., per un quantitativo complessivo di materiale dragato pari a 88.410 m³;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenute in opportuna considerazione dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nell'espressione del proprio parere di competenza;

PRESO ATTO in particolare del provvedimento dirigenziale n. 6 del 10 gennaio 2024, assunto al protocollo n. 5019/MASE del 11 gennaio 2024, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, con il quale la Regione Puglia ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti, ma nel raggio di 10 km dal porto di Bari, è presente il sito ZSC IT9120009 “Posidonieto San Vito- Barletta”;

PRESO ATTO pertanto che per il suddetto sito, è stato presentato specifico Studio di Incidenza di Fase 1 (“*Screening*”), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che nel parere n. 957 del 29 gennaio 2024, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha valutato che le opere “*non comportano, oltre ogni ragionevole dubbio, incidenze significative sul sito ZSC IT9120009 “Posidonieto San Vito- Barletta” e non ci sia la necessità di fare riferimento alla seconda fase della Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto previsto dall’Articolo 6.3 della Direttiva “Habitat”*”;

ACQUISITO il parere n. 957 del 29 gennaio 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 22002/MASE del 6 febbraio 2024, costituito da n. 30 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che le opere “*non determinano potenziali impatti ambientali tali da sottoporre lo stesso progetto al procedimento di VIA*”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione, ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto “Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo” nel porto di Bari, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. Il progetto “Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo” nel porto di Bari, non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 957 del 29 gennaio 2024.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali della Regione Puglia

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al provvedimento dirigenziale della Regione Puglia, n. 6 del 10 gennaio 2024, ove non in contrasto con le condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato provvedimento.

Art. 4

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della Regione Puglia.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente, laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 5

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, al Ministero della cultura, all'ARPA Puglia, al Comune di Bari, e alla Regione Puglia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e della Regione Puglia, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)